



ISTITUTO
TECNICO
INDUSTRIALE
STATALE
**E.MAJORANA
CASSINO**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

Pag.1 di 23

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

classe **5^a** sez **A**

Indirizzo: ***INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI***

Articolazione: ***Informatica***

anno scolastico 2023/2024

INDICE

1. Presentazione dell'Istituto

- 1.1. Finalità e obiettivi culturali della scuola
- 1.2. Contesto socioeconomico, culturale e formativo della scuola
- 1.3. Competenze prioritarie caratterizzanti il curriculum formativo
- 1.4. Caratteri specifici dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita
- 1.5. Quadro orario

2. Presentazione della classe

- 2.1 Elenco degli alunni
- 2.2. Elenco dei docenti e quadro indicativo della stabilità dei docenti nel corso del triennio
- 2.3. Presentazione della classe

3. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

- 3.1. Obiettivi educativi
- 3.2. Obiettivi disciplinari
- 3.3. Metodi
- 3.4. Mezzi e spazi
- 3.5. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione
- 3.6. Attività extracurricolari

4. Insegnamento trasversale di Educazione civica.

- 4.1 Attività Svolte
- 4.2 Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica:

5. Percorsi di PCTO

6. Percorsi di DIDATTICA ORIENTATIVA

7. Allegati

- 7.1. Quadro riassuntivo degli allievi
- 7.2 Crediti formativi
- 7.3. Programmi svolti
- 7.4. Relazione dei docenti sulle attività svolte

1. Presentazione dell'Istituto

1.1. Finalità e obiettivi culturali della scuola

L'istituto si propone di promuovere l'educazione alla convivenza civile, la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire, e la riflessione critica su di essi, nonché di incrementare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale curando anche l'acquisizione delle competenze e l'ampliamento delle conoscenze, delle abilità, delle capacità e delle attitudini relative all'uso delle nuove tecnologie.

Pertanto le scelte caratterizzanti la proposta culturale della scuola sono finalizzate :

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani.
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

e così declinate in termini di obiettivi:

Educativi

- a) promuovere la riflessione critica sulla memoria culturale in quanto insieme di significati acquisiti dalla società come competenza comune;
- b) far acquisire la coscienza di sé come storia delle relazioni interpersonali da cui origina la propria identità;
- c) far acquisire il controllo critico della propria identità culturale, religiosa, etnica come strumento per intraprendere relazioni interpersonali sempre più ampie e costruttive;
- d) educare all'appartenenza societaria come capacità di farsi carico della convivenza comune;
- e) educare all'esercizio della cittadinanza come richiesta e rispetto della legalità e come esercizio di controllo critico;
- f) favorire la libera espressione degli studenti, delle classi e dei gruppi di interesse presenti nella scuola.

Didattici

- a) sviluppare le abilità trasversali al fine di acquisire capacità relazionali e comunicative e comportamenti professionali adeguati;
- b) stimolare la capacità di concretizzare le conoscenze e le abilità acquisite attraverso l'operatività;
- c) far acquisire la capacità di accrescere autonomamente il proprio sapere;
- d) sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e alla gestione delle informazioni;
- e) far acquisire una competenza nell'uso delle nuove tecnologie.

Il conseguimento di tali obiettivi è perseguito attraverso alcune linee metodologiche che caratterizzano l'Istituto nel suo rapporto con gli studenti:

- all'interno del processo di apprendimento si privilegia l'operatività dello studente;
- si favorisce la possibilità di costituirsi in gruppi di interesse nelle attività previste dal progetto dell'autonomia e nei progetti internazionali;
- si favorisce l'autovalutazione attraverso l'esplicitazione puntuale degli obiettivi didattici ed educativi;
- si favorisce la responsabile collaborazione degli studenti attraverso la partecipazione alle commissioni e ai gruppi di lavoro;

- si favorisce l'apertura e l'attenzione al mondo esterno attraverso momenti di contatto con realtà del mondo del lavoro e istituzioni scolastiche di altre nazioni;
- si favorisce l'utilizzo di strumenti e risorse che motivino e sostengano momenti di autoapprendimento.

1.2. Contesto socioeconomico, culturale e formativo della scuola

Il bacino di utenza della popolazione scolastica dell'Istituto, comprendente il basso Frusinate, l'alto Casertano ed una piccola parte Molisano e del sud Pontino, è caratterizzato da un variegato tessuto sociale, con una diffusa carenza di strutture culturali, dove la scuola costituisce una presenza insostituibile, sia come agenzia di formazione che come luogo di aggregazione

Sotto il profilo educativo si osservano in diversi studenti alcuni atteggiamenti che costituiscono la causa principale di un disagio che tende a diffondersi:

- la difficoltà nella comunicazione, principalmente nella comunicazione verbale di sé, che viene considerata superflua in un mondo di adulti peraltro sempre meno disponibile all'ascolto
- l'abitudine, ingenerata dall'uso delle moderne tecnologie, all'equivalenza e alla reiterabilità delle scelte, il che favorisce la deresponsabilizzazione
- l'astoricità come svuotamento di significato del tempo e mancanza di prospettiva storica in cui collocare anche la propria vicenda personale
- la difficoltà nel collegare i singoli fenomeni in un più ampio quadro sintetico che li renda significativi.

Di fatto, la prima e più grave conseguenza di tali atteggiamenti è l'assenza di motivazione, con la fruizione passiva, o il rifiuto di fruire, di un'offerta che è spesso vista come imposizione, al posto della richiesta consapevole e propositiva di opportunità educative.

Per questo l'istituto offre agli studenti le occasioni e gli strumenti per contribuire incisivamente alla formazione della loro personalità, ed in particolare per favorire:

- la motivazione allo studio
- i processi di crescita culturale e sociale;
- lo sviluppo delle capacità critiche e di lettura del mondo in cui vivono;
- l'attitudine alla collaborazione e all'assunzione di responsabilità;
- le capacità di comunicazione e di interazione.

Non mancano però studenti socialmente molto ben inseriti e fortemente motivati verso lo studio.

Dal punto di vista occupazionale, il territorio offre diverse possibilità, per la presenza di grandi aziende multinazionali come la FIAT e la SKF e molte altre, di dimensioni medio-piccole, che abbracciano diversi settori, sia industriali (metalmecanico, elettronico, chimico, cartario, informatico e tessile) che del terziario.

La consapevolezza dei problemi relativi al contesto territoriale, e in particolare un certo tasso di disoccupazione, impegna l'Istituto a fornire mezzi per una formazione professionale di più ampio respiro nazionale ed europeo e, in prospettiva, a contribuire al potenziamento delle risorse umane necessarie per lo sviluppo endogeno del territorio

1.3. Definizione e scelta delle competenze prioritarie caratterizzanti il curriculum formativo della scuola

Obiettivo del curriculum è quello di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Alla fine del percorso quinquennale, il Diplomato dell'Istituto Tecnico consegue i risultati di apprendimento che possono essere così specificati in termini di

COMPETENZE

- ✓ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici economici e tecnologici.
- ✓ Stabilire collegamenti con le tradizioni culturali locali, nazionali, ed internazionali, sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro.
- ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- ✓ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visivi e multimediali, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ✓ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
- ✓ Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.
- ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- ✓ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- ✓ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- ✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, della tecnologia e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

1.4. Caratteri specifici dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;

- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, nell’articolazione “**Informatica**” viene approfondita l’analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

1.5. Quadro orario: articolazione “Informatica”

DISCIPLINE	TRIENNIO		
	2° biennio		5° anno
	3°anno	4° anno	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2

Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	
Sistemi e reti	4(2)	4(2)	4(3)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telec	3(1)	3(1)	4(2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa			3(1)
Informatica	6(3)	6(4)	6(4)
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	

2. Presentazione della classe

1.6. Elenco degli alunni

N	Cognome	Nome
1	***	
2	***	
3	***	
4	***	
5	***	
6	***	
7	***	
8	***	
9	***	
10	***	
11	***	
12	***	
13	***	
14	***	
15	***	
16	***	
17	***	
18	***	
19	***	
20	***	

21	***	
22	***	
23	***	
24	***	

1.7. Elenco dei docenti e quadro indicativo della stabilità dei docenti nel corso del triennio

Componenti del Consiglio di Classe	Disciplina/e	Docente nella classe da
D'EPIRO SONIA	Italiano	a.s. 2021/2022
D'EPIRO SONIA	Storia	a.s. 2021/2022
LOMBARDI MICHELE	Matematica	a.s.2023/2024
DI MASCIO VALENTINA	Inglese	a.s.2023/2024
PAGLIA ROBERTO	Educazione Fisica	a.s. 2022/2023
MIELE GERARDO	Religione	a.s.2023/2024
DI CAMILLO MARIA ANTONIETTA	Sistemi e Reti	a.s. 2022/2023
MARIANO PAOLA	Informatica	a.s. 2021/2022
MARTUCCI MASSIMO	GPOI	a.s.2023/2024
CECI CLAUDIO	Lab Sistemi e Reti	a.s. 2023/2024
CECI CLAUDIO	Lab. Tecnologia del Progetto	a.s. 2023/2024
QUADRINI PIERO	Lab. Informatica	a.s.2023/2024
FANTACCIONE FAUSTO	Lab.GPOI	a.s.2023/2024

1.8. Presentazione della classe

La classe è composta di 24 studenti, 3 femmine e 21 maschi. Provengono dalla precedente quarta A. Sono presenti 3 alunni con PDP, di cui 2 DSA e 1 BES per stranieri, per i quali sono state applicate tutte le misure compensative e dispensative, stabilite per legge. Nel corso degli ultimi anni non è stata garantita la continuità didattica nella maggioranza delle discipline. L'unica eccezione è avvenuta per i docenti di Italiano e Storia e Informatica, che hanno seguito il gruppo classe in tutto il triennio.

Nell'ambito del PCTO tutti hanno svolto l'attività di tirocinio con stage in aziende del settore. Dal monitoraggio dell'attività di stage, fatta dagli insegnanti-tutor, è risultato che le aziende hanno dato sempre giudizi positivi.

Il clima in classe è sempre abbastanza tranquillo e positivo. Pochi gli alunni mal disposti verso i doveri scolastici, dimostrando una sorta di rifiuto anche a rispettare le regole in generale. Quindi, tendenzialmente, una classe caratterizzata da un atteggiamento, corretto e adeguato. Tuttavia, per alcuni, non sono mancate situazioni, in cui è prevalso, al senso del dovere verso gli impegni scolastici, una molteplicità di polemiche di poca rilevanza che hanno contribuito a concretizzare poco e niente solo ed esclusivamente da parte di quegli alunni che non sempre hanno avuto un impegno scolastico regolare. Diversi i richiami verbali e disciplinari, soprattutto per coloro che non hanno rispettato una frequenza regolare e hanno accumulato numerosi ritardi, assenze e uscite anticipate, comunicati alla Dirigenza e alla famiglia con puntualità.

La classe ha partecipato a diverse attività programmate dal Consiglio di classe, dimostrando un comportamento sempre responsabile. Durante il presente anno scolastico un gruppo, relativamente esiguo, ha dimostrato interesse e rispetto per le varie iniziative, entusiasmo verso le proposte culturali e desiderio di miglioramento delle proprie competenze in vista della preparazione all'esame, mentre la maggioranza della classe ha affrontato in modo poco partecipe le attività proposte. Diversi alunni hanno mostrato fin da subito -terzo anno- lacune non trascurabili in diverse discipline, che non sono state del tutto colmate e, addirittura, in taluni casi risultano evidentemente accresciute. Dal punto di vista didattico e del profitto, un gruppo molto esiguo ha lavorato con impegno e serietà, raggiungendo risultati complessivamente più importanti, altri si sono affidati per lo più ad uno studio mnemonico quindi non sempre produttivo che, non ha certamente aiutato, al fine dell'acquisizione delle competenze adeguate, determinando poca autonomia nell'operare anche collegamenti tra le varie discipline di esame. Un ultimo gruppo non ha mantenuto una costante attenzione in classe e applicazione nello studio, dimostrando incertezze nella preparazione e difficoltà nello svolgimento delle varie prove. Nel corso dell'anno è emersa inoltre la necessità di rallentare

la programmazione per i molteplici impegni, a cui è stata sottoposta la classe, anche se lo sviluppo delle unità di apprendimento proposte è avvenuto regolarmente. Per gli alunni seguiti con PDP e in particolare per il BES per stranieri è stato spesso utilizzato il traduttore simultaneo, dal cinese all'italiano e viceversa, affinché raggiungesse l'obiettivo minimo delle discipline. In questo ultimo periodo scolastico, il consiglio di classe ha ritenuto fondamentale rivolgere particolare attenzione alla preparazione verso l'esame di Stato. Pertanto, si è voluto curare la normale attività didattica verso una preparazione mirata alle prove di esame. A completamento di questa fase preparatoria, alla classe sono state somministrate le simulazioni di prima Prova scritta -Italiano-il giorno Lunedì 24 Aprile e seconda prova-Informatica- Mercoledì 02 Maggio. Si prevede, inoltre, una simulazione del colloquio orale nella settimana dal 22/05/23 al 26/05/23. Per quanto riguarda l'U.D.A. di educazione civica è stata sviluppata in modalità interdisciplinare, coinvolgendo tutte le discipline sulla base dei nuclei principali del curriculum d'Istituto. l'U.D.A. di didattica orientativa anch'essa è stata sviluppata in modalità interdisciplinare, nei modi e nei tempi così come programmato dal consiglio con le attività riportate al punto 6 e 6.1 del documento. La classe ha sostenuto nel mese di marzo le prove Invalsi, secondo le disposizioni ministeriali. Sono stati attivati recuperi in itinere per tutte le discipline, curriculari per

matematica e lingua inglese. Infine, viste le norme inerenti l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Legge 53/2003, Regolamenti del 2010, art. 7 della Legge 107/2015 e Nota MIUR n. 4969 del 25/07/2014), il Consiglio della Classe 5 sez. A- Informatica, riguardo alla mancata attuazione dell'insegnamento CLIL, conferma che nessun docente ha utilizzato la metodologia CLIL. Pertanto, anche le discipline oggetto delle prove d'Esame di Stato sono state impartite secondo la metodologia tradizionale.

2. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

2.1. Obiettivi educativi

Formativi ed educativi

- capacità di pensiero convergente e divergente
- motivazione, interesse e disciplina
- capacità di critica ed autocritica
- collaborazione produttiva ad attività, lavori e ricerche
- programmazione e valutazione di occasioni di apprendimento
- apertura verso le problematiche sociali
- autonomia nell'operare
- crescita di spirito e pratica democratica.

Comportamentali

- autovalutazione e controllo della propria emotività
- crescita della sensibilità verso i problemi altrui
- apertura verso le problematiche collettive
- proposizione non aggressiva dei propri punti di vista
- superamento eventuale egocentrismi

Cognitivi ed operativi

- capacità linguistico espressive e logico matematiche
- decodifica e codifica della terminologia specifica delle varie discipline
- capacità di pensiero relazionale e critico
- flessibilità, fluidità, originalità, creatività
- capacità di ricercare, trasferire, comunicare dati ed informazioni
- capacità di transfer interdisciplinare
- capacità di rielaborazione e memorizzazione
- capacità di riferire su fatti controllabili senza omettere concetti-chiave

- capacità di fare sintesi e relazioni su ricerche condotte
- capacità di esaminare situazioni, fatti, fenomeni
- capacità di registrare, ordinare e correlare dati
- capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni
- capacità di verificare risposdenze tra ipotesi e risultati
- avere conoscenze disciplinari e tecnico-applicative professionali
- saper partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con personale e responsabile contributo.

2.2. Obiettivi disciplinari

Asse linguistico-umanistico:

- conoscenza di lessico e semantica
- conoscenza delle strutture sintattiche
- decodifica dell'informazione (testi informativi, stampa, TV, ecc.)
- decodifica dell'espressione (narrativa, romanzo, poesia, ecc.)
- saper condurre un discorso orale con chiarezza logica e precisione lessicale
- produrre testi scritti di diverso tipo e rispondenti a diverse funzioni
- tradurre in lingua italiana testi scritti di argomento tecnologico

Asse storico- sociale:

- Saper collocare un evento nel contesto storico
- Saper formulare propri motivati giudizi critici
- Saper esaminare fatti, situazioni, fenomeni.
- Saper analizzare e interpretare i testi in prospettiva storica, letteraria, artistica
- Saper collocare i diversi elementi della nostra civiltà all'interno delle coordinate storiche in cui si sono prodotte, nel contesto di una continuità.
- Consolidare i processi logici rigorosi di analisi e di sintesi
- Raggiungere il possesso di solide conoscenze.
- Utilizzare un valido metodo di studio

Asse logico-matematico

- consapevolezza e padronanza del calcolo
- porsi problemi e prospettare soluzioni
- registrare, ordinare e correlare dati

- conoscere le nozioni e i procedimenti e coglierne i collegamenti e l'organizzazione complessiva
- utilizzare le nozioni apprese per analizzare e risolvere situazioni problematiche
- saper utilizzare il linguaggio matematico corretto
- consolidare i processi logici rigorosi di analisi e di sintesi
- raggiungere il possesso di solide conoscenze
- utilizzare un valido metodo di studio.

Asse tecnologico

- uso del linguaggio simbolico scientifico
- decodifica e codifica del lessico specifico delle varie discipline
- porsi problemi e prospettare soluzioni
- riconoscere proprietà, analogie e differenze
- conoscere le nozioni e i procedimenti e coglierne i collegamenti e l'organizzazione complessiva
- conoscere le nozioni e i procedimenti e coglierne i collegamenti e l'organizzazione complessiva
- utilizzare le nozioni apprese per analizzare e risolvere situazioni problematiche

2.3. Metodi

Prove adottate per l'accertamento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità:

- prove tradizionali;
 - prove pluridisciplinari;
 - prove strutturate a risposta chiusa;
 - prove strutturate a risposta aperta;
 - interrogazioni orali;
 - interventi dal banco e/o dal posto di lavoro;
 - compiti a casa.
 - lavori di gruppo
 - prove pratiche in laboratorio
- Criteri di valutazione delle prove scritte:
- comprensione della consegna;
 - conoscenza dell'argomento proposto e risposta pertinente;
 - correttezza espositiva;
 - uso appropriato di linguaggi specifici;
 - capacità di analisi e di sintesi;
 - capacità di rielaborazione delle conoscenze e di applicazione a situazioni analoghe.

Criteri di valutazione delle prove orali:

- comprensione della richiesta;
- conoscenza dell'argomento richiesto;

- capacità di organizzare in forma logica e consequenziale il discorso;
- correttezza espressiva ed uso appropriato del “linguaggio” in rapporto alla disciplina interessata;
- capacità logico-deduttive;
- capacità di rielaborazione (o applicazione) personale delle conoscenze;
- capacità di creare opportuni collegamenti nell’ambito della disciplina e al di fuori di essa

Quali strumenti di valutazione sono state adottate specifiche griglie per ogni disciplina, che ogni docente ha allegato alla programmazione di inizio anno. *vedi allegato 1-Griglie di valutazione -

Organizzazione della didattica

Il Consiglio sottolinea l’importanza di una metodologia attiva e aggiornata, che metta in primo piano i bisogni dell’allievo e pertanto considera fondamentale il suo coinvolgimento in tutte le fasi dell’attività didattica. I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione delle discipline in tutte le sue problematiche.

Gli insegnanti hanno sempre stimolare gli allievi alla riflessione critica del loro comportamento, in relazione non solo alla classe, ma anche al mondo esterno.

Tipologia delle lezioni

Sono state adottate le seguenti tecniche di insegnamento: - Didattica Modulare - Lezione Frontale Interattiva - Discussione Dialogica Guidata - Brainstorming - Tutoring o Educazione tra Pari - Ricerca e Osservazione - Esercizi Applicativi - Formulazione di grafici e di mappe concettuali - Problem Solving - Lavori Interdisciplinari - Attività di Laboratorio

2.4.Mezzi e spazi

Il Consiglio di classe ha utilizzato, oltre ai testi in uso e a riviste tecnico-scientifiche, materiale multimediale, in particolare CD, registratore, computer, lavagna, biblioteca, sala audiovisiva, smart tv, attività di laboratorio, esercitazioni pratiche, attività di ricerca, al fine di sollecitare l’interesse degli studenti e motivarli allo studio.

2.5.Criteri e strumenti di misurazione e valutazione:

Prove adottate per l’accertamento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità:

- prove tradizionali;
- prove pluridisciplinari;
- prove strutturate a risposta chiusa;
- prove strutturate a risposta aperta;
- interrogazioni orali;

- interventi dal banco e/o dal posto di lavoro;
- compiti a casa.
- lavori di gruppo
- prove pratiche in laboratorio Criteri di valutazione delle prove scritte:
- comprensione della consegna;
- conoscenza dell'argomento proposto e risposta pertinente;
- correttezza espositiva;
- uso appropriato di linguaggi specifici;
- capacità di analisi e di sintesi;
- capacità di rielaborazione delle conoscenze e di applicazione a situazioni analoghe.

Criteri di valutazione delle prove orali:

- comprensione della richiesta;
- conoscenza dell'argomento richiesto;
- capacità di organizzare in forma logica e consequenziale il discorso;
- correttezza espressiva ed uso appropriato del "linguaggio" in rapporto alla disciplina interessata;
- capacità logico-deduttive;
- capacità di rielaborazione (o applicazione) personale delle conoscenze;
- capacità di creare opportuni collegamenti nell'ambito della disciplina e al di fuori di essa

Quali strumenti di valutazione sono state adottate specifiche griglie per ogni disciplina, che ogni docente ha allegato alla programmazione di inizio anno. *vedi allegato 1-Griglie di valutazione -

2.6. Attività extracurricolari

Alternanza scuola-lavoro:

Tirocini aziendali

CISCO SPECIALIST CCNA

Corso de "Il Patentino della Robotica" COMAU

Settimana della tecnologia (attività che ha coinvolto tutti gli alunni)

PROGETTO ERASMUS in Germania

Gare di matematica

MAKER FAIRE: presentazione progetto "Vision all Majorana"

HEALT BOT CONTEST Tor Vergata

Orientamento universitario Roma-Cassino-Napoli-Pisa-L'Aquila

3. Insegnamento trasversale di Educazione civica.

4.1 Attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di classe, nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, ha svolto le seguenti attività:

n°	UDA	n° u.d.	Unità didattiche	Materie scelte dal Cdc	Tempi in ore
1	Costituzione, Istituzione, Regole e Legalità	1	La Costituzione e i Diritti e Doveri dei cittadini	Italiano/storia	2
		2	I diritti politici nella Costituzione	Italiano/storia	2
		3	I partiti politici	Italiano/storia	2
2	Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile	1	Ambiente e sviluppo sostenibile Le energie rinnovabili Bioeconomia	Matematica	3
				Sistemi e reti	2
				Telecomunicazioni	2
				TPSIT	1
		Informatica	1		
2	Quality education,gender equality	Inglese	4		
3	Partecipazione alla vita sociale e civica; solidarietà ed ecologia	3		Scienze Motorie	3
				IRC Materia Alternativa	3
3	Cittadinanza Digitale	1	Uso tecnologie digitali e varie forme di comunicazione	Informatica TPSIT	2
				Sistemi&Reti Telecomunicazioni	2

4.2 Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica:

Utilizzare il lessico specifico, esporre in modo chiaro, logico e coerente testi e relazioni, utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione ricerca es vago, ricercare, interpretare e contestualizzare, assolvere ai compiti affidati e assumere iniziative autonome per l'interesse comune. Autonomia e responsabilità degli studenti, capacità di superare le difficoltà, trasferibilità.

4. Percorsi di PCTO:

Candidato	Attività svolte
1*****	ITIS E. M. - SETTIMANA DELLA TECNOLOGIA 2023.2024
2*****	ITIS E. M. - SETTIMANA DELLA TECNOLOGIA 2023.2024
3*****	ITIS E. M. - SETTIMANA DELLA TECNOLOGIA 2023.2024 ITIS EM PRPGETTO VITALIS PROGETTO ERASMUS GERMANIA
4	ITIS E. M. - SETTIMANA DELLA TECNOLOGIA 2023.2024
5*****	ITIS E. M. - SETTIMANA DELLA TECNOLOGIA 2023.2024 ITIS E.M .PRPGETTO VITALIS PROGETTO ERASMUS GERMANIA
6*****	ITIS E. M. - SETTIMANA DELLA TECNOLOGIA 2023.2024
7*****	ITIS E. M. - SETTIMANA DELLA TECNOLOGIA 2023.2024 Co.Da.P.S. SRL
8*****	ITIS E. M. - SETTIMANA DELLA TECNOLOGIA 2023.2024 Co.Da.P.S. SRL
9*****	ITIS E. M. - SETTIMANA DELLA TECNOLOGIA 2023.2024 Co.Da.P.S. SRL
10*****	ITIS E. M. - SETTIMANA DELLA TECNOLOGIA 2023.2024 Co.Da.P.S. SRL
11*****	ITIS E. M. - SETTIMANA DELLA TECNOLOGIA 2023.2024
12*****	ITIS E. M. - SETTIMANA DELLA TECNOLOGIA 2023.2024

13*****	ITIS E. M. - SETTIMANA DELLA TECNOLOGIA 2023.2024
14*****	ITIS E. M. - SETTIMANA DELLA TECNOLOGIA 2023.2024 Co.Da.P.S. SRL
15*****	ITIS E. M. - SETTIMANA DELLA TECNOLOGIA 2023.2024 Co.Da.P.S. SRL
16*****	ITIS E. M. - SETTIMANA DELLA TECNOLOGIA 2023.2024
17*****	ITIS E. M. - SETTIMANA DELLA TECNOLOGIA 2023.2024 ITIS EM PRPGETTO VITALIS PROGETTO ERASMUS GERMANIA Co.Da.P.S. SRL
18*****	ITIS E. M. - SETTIMANA DELLA TECNOLOGIA 2023.202 Co.Da.P.S. SRL
19*****	ITIS E. M. - SETTIMANA DELLA TECNOLOGIA 2023.2024 Co.Da.P.S. SRL
20*****	ITIS E. M. - SETTIMANA DELLA TECNOLOGIA 2023.2024 Co.Da.P.S. SRL
21*****	ITIS E. M. - SETTIMANA DELLA TECNOLOGIA 2023.2024
22*****	ITIS E. M. - SETTIMANA DELLA TECNOLOGIA 2023.2024
23*****	ITIS E. M. - SETTIMANA DELLA TECNOLOGIA 2023.2024
24*****	ITIS E. M. - SETTIMANA DELLA TECNOLOGIA 2023.2024

5. Percorsi di DIDATTICA ORIENTATIVA:

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di classe, nell'ambito dei moduli di 30 ore per la didattica orientativa (DM 328 del 22/12/2022), ha svolto le seguenti attività:

Titolo dell'attività o iniziativa di D.O.	Descrizione sintetica
PROGETTO UNICAS: ORE 15	<p>Piattaforma competenze e lavoro - Professioni</p> <p>Video del portale Orientamento di Ateneo con particolare riferimento alle lezioni-tipo.</p> <p>Portale CISIA online</p> <p>VIA Character Strengths</p> <p>"Conosci Te Stesso" Questionario di autovalutazione per l'orientamento pre-universitario</p>
OLTRE LA SCUOLA: ORE 15	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a convegni e conferenze tenute da esperti che hanno illustrato aspetti particolari del mondo del lavoro. - Partecipazione a video conferenze con esperti sulla sicurezza nel lavoro e sul CCNL. - Questionario di autovalutazione per l'orientamento nel mondo del lavoro

6.1 INTERVENTI DA PARTE DI ENTI ESTERNI nell'ambito dei moduli di 30 ore per la didattica orientativa

Classi quinte
Orientamento UNICAS (15 ore)
Agenzia di Animazione "Smile Dreams Entertainment" (06/02/2024-2 ore)
Accademia di Alta Formazione "Infobasic" (12/02/2024-3 ore)
"A scuola connessi: navighiamo in sicurezza" (14/02/2024-3 ore)
Intervento conclusivo del tirocinio universitario di Christian Antonuccio sulla facoltà di scienze informatiche con focus applicativi su casi reali e progetti realizzati
Azienda "Propaganda srl": mondo del lavoro e CV
Incontro con la psicologa Dott.ssa Citro sullo sviluppo delle proprie soft skills
Incontro con agenzia per il lavoro: mondo del lavoro e CV
LazioInnova: "Startupper tra i Banchi di Scuola"

Accessibility Day (16/05/2024)

6. Allegati

7.1 Quadro riassuntivo degli allievi

Candidato	Credito scolastico (al 15/05/24)	
	3° anno	4° anno
1*****	8	10
2*****	9	11
3*****	12	13
4*****	8	10
5*****	10	11
6*****	9	10
7*****	10	12
8*****	10	11
9*****	9	10
10*****	10	11
11*****	9	10
12*****	10	10
13*****	8	10
14*****	12	12
15*****	12	12
16*****	10	10

Candidato	Credito scolastico (al 15/05/24)	
	3° anno	4° anno
17*****	12	13
18*****	12	13
19*****	10	11
20*****	8	11
21*****	9	11
22*****	8	10
23*****	9	11
24*****	9	10

7.2 Crediti formativi

Candidato	Crediti formativi
1*****	
2*****	
3*****	PROGETTO ERASMUS GERMANIA ASD FENIX VOLLEY attività sportiva
4*****	
5*****	Partecipazione a progetti del POF PROGETTO CISCO
6*****	
7*****	GARE DI MATEMATICA MAKER FAIRE "Vision All Majorana" HEALTH POT CONTEST Tor Vergata(concorso)
8*****	Partecipazione a progetti del POF PROGETTO CISCO ASD FENIX VOLLEY attività sportiva

9*****	Partecipazione a progetti del POF PROGETTO CISCO
10*****	MAKER FAIRE "Vision All Majorana" HEALTH POT CONTEST Tor Vergata(concorso)
11*****	
12*****	
13*****	
14*****	Partecipazione a progetti del POF PROGETTO CISCO MAKER FAIRE "Vision All Majorana" HEALTH POT CONTEST Tor Vergata(concorso)
15*****	Partecipazione a progetti del POF PROGETTO CISCO MAKER FAIRE "Vision All Majorana" HEALTH POT CONTEST Tor Vergata(concorso)
16*****	
17*****	PROGETTO ERASMUS GERMANIA MAKER FAIRE "Vision All Majorana" HEALTH POT CONTEST Tor Vergata(concorso)
18*****	PROGETTO ERASMUS GERMANIA MAKER FAIRE "Vision All Majorana" HEALTH POT CONTEST Tor Vergata(concorso)
19*****	GARE DI MATEMATICA MAKER FAIRE "Vision All Majorana" HEALTH POT CONTEST Tor Vergata(concorso)
20*****	Partecipazione a progetti del POF PROGETTO CISCO MAKER FAIRE "Vision All Majorana" HEALTH POT CONTEST Tor Vergata(concorso)
21*****	
22*****	
23*****	
24*****	

7.3 Programmi svolti

7.4 Relazione dei docenti sulle attività svolte

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	Miele Gerado	
ITALIANO	D'Epiro Sonia	
STORIA	D'Epiro Sonia	
EDUCAZIONE FISICA	Paglia Roberto	
INGLESE	Di Mascio Valentina	
MATEMATICA	Lombardi Michele	
SISTEMI E RETI	Di Camillo Maria Antonietta	
TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE	Lozza Margherita	
INFORMATICA	Mariano Paola	
GESTIONE DEL PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	Martucci Massimo	
LAB. SISTEMI E RETI	Ceci Claudio	
LAB. TECNOLOGIA E PROGET	Ceci Claudio	
LABORATORIO DI INFORMATICA.	Quadrini Piero	
LAB. DI GESTIONE DEL PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	Fantaccione Fausto	

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	Miele Gerado	
ITALIANO	D'Epiro Sonia	
STORIA	D'Epiro Sonia	
EDUCAZIONE FISICA	Paglia Roberto	
INGLESE	Di Mascio Valentina	
MATEMATICA	Lombardi Michele	
SISTEMI E RETI	Di Camillo Maria Antonietta	
TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE	Lozza Margherita	
INFORMATICA	Mariano Paola	
GESTIONE DEL PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	Martucci Massimo	
LAB. SISTEMI E RETI	Ceci Claudio	
LAB. TECNOLOGIA E PROGET	Ceci Claudio	
LABORATORIO DI INFORMATICA.	Quadrini Piero	
LAB. DI GESTIONE DEL PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	Fantaccione Fausto	

Il coordinatore di classe
(prof.ssa Sonia D'Epiro)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott Pasquale MERINO)

Allegato 1 – Griglie di valutazione

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano - Tipologia A: Analisi del testo letterario

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI /100
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato / preciso generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali episodiche	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche <i>Tip. A Analisi e interpretazione di un testo letterario</i>	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale incompleto / non pertinente	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
		b. Comprensione del testo	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuandone i temi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: esauriente approfondito sintetico parziale inadeguato / nullo	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: esauriente, corretto e pertinente approfondito e pertinente essenziale nei riferimenti culturali superficiale inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
PUNTEGGIO TOTALE:			100^{mi}		
Punteggio totale / 5 =		/20^{mi}	Punteggio arrotondato		/20^{mi}

Firme commissione Voto finale

Il Presidente _____

Griglia di valutazione prova scritta d'italiano
Tipol. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidato/a _____

Classe _____

Data _____

	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI /100	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica, talvolta poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali episodiche	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
	Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche <i>Tip. B</i> <i>Analisi e produzione di un testo argomentativo</i>	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
			b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato / nullo	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti			Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente non sempre congruente incerto e/o privo di elaborazione	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali			I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
PUNTEGGIO TOTALE:			100^{mi}			
Punteggio totale / 5 =		/20^{mi}	Punteggio arrotondato		/20^{mi}	

Firme commissione Voto finale

Il Presidente _____

Griglia di valutazione prova scritta d'italiano

Tipol. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI /100	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa il testo in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e grevemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali episodiche	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
	Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche Tip. C Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale incompleto / non pertinente	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
			b. Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il titolo e la paragrafazione risultano: adeguati e appropriati soddisfacenti accettabili parzialmente adeguati inadeguati/assenti	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione			Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
PUNTEGGIO TOTALE:			100^{mi}			
Punteggio totale / 5 =		/ 20^{mi}	Punteggio arrotondato		/ 20^{mi}	

Firme commissione Voto finale

Il Presidente _____

Griglia di valutazione prova scritta d'italiano

Alunni con B.E.S.

Tipologia A: Analisi del testo letterario

Candidato.....	Classe.....	Data.....				
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti /100		
Indicatori generali	1. Competenza testuale	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato, coerente e coeso Coerente e coeso Coerente, ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Generico, con lievi improprietà Ripetitivo e/o con diverse improprietà	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre	9-10 7-8 6 5	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto e appropriato Sostanzialmente corretto	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente	9-10 7-8 6	
	3. Competenze ideative e rielaborazione	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: Ampie, precise e articolate Approfondite Essenziali Superficiali, Episodiche	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali e originali Pertinenti e personali Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici adeguati	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
	Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche Tip. B Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Rispetto dei vincoli della consegna	Sviluppa la consegna in modo: Pertinente ed esauriente Pertinente e corretto Essenziale Superficiale Incompleto/non pertinente	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4
			b. Comprensione del testo	Comprende il testo: Nella complessità degli snodi tematici Individuandone i temi portanti Nei suoi nuclei essenziali In modo parziale In minima parte /nullo	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4
			c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: Esauriente Approfondito Sintetico Parziale Inadeguato/nullo	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4
			d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: Esauriente, corretto e pertinente Approfondito e pertinente Essenziale nei riferimenti culturali Superficiale Inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4
	Compito non svolto (consegnato in bianco)				20/100	
	Punteggio totale:/100					
Punteggio totale /5=/20 ^{mi}			Punteggio arrotondato/20 ^{mi}			

Firme commissione Voto finale

Il Presidente _____

Griglia di valutazione prova scritta d'italiano

Alunni con B.E.S.

Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidato			Classe	Data			
	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti /100		
Indicatori generali	1. Competenza testuale	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4		
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato, coerente e coeso Coerente e coeso Coerente, ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4		
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Generico, con lievi improprietà Ripetitivo e/o con diverse improprietà	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre	9-10 7-8 6 5		
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto e appropriato Sostanzialmente corretto	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente	9-10 7-8 6		
	3. Competenze ideative e rielaborazione	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: Ampie, precise e articolate Approfondite Essenziali Superficiali, Episodiche	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4		
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali e originali Pertinenti e personali Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici adeguati	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4		
	Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche Tip. B Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: In tutti i suoi snodi argomentativi Nei suoi snodi portanti Nei suoi nuclei essenziali In modo parziale In minima parte	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
			b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato/nulla	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
			c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente non sempre chiaro incerto e/o privo di elaborazione	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
			d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi e poco pertinenti assenti	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
	Compito non svolto (consegnato in bianco)					20/100	
	Punteggio totale:/100						
Punteggio totale /5=/20^{mi}			Punteggio arrotondato/20^{mi}				

Firme commissione Voto finale

Il Presidente _____

Griglia di valutazione prova scritta d'italiano

Alunni con B.E.S.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Candidato.....	Classe	Data.....				
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti /100		
Indicatori generali	1. Competenza testuale	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato, coerente e coeso Coerente e coeso Coerente, ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Generico, con lievi improprietà Ripetitivo e/o con diverse improprietà	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre	9-10 7-8 6 5	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto e appropriato Sostanzialmente corretto	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente	9-10 7-8 6	
	3. Competenze ideative e rielaborazione	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: Ampie, precise e articolate Approfondite Essenziali Superficiali, Episodiche	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali e originali Pertinenti e personali Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici adeguati	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
	Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche Tip. C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: Pertinente ed esauriente Pertinente e corretto Essenziale Superficiale Incompleto/non pertinente	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4
			b. Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il titolo e la parafrasi risultano: adeguati ed appropriati soddisfacenti accettabili parzialmente adeguati inadeguati/assenti	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4
			c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso ed inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4
			d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4
	Compito non svolto (consegnato in bianco)				20/100	
	Punteggio totale:/100					
Punteggio totale /5=/20 ^{mi}			Punteggio arrotondato/20 ^{mi}			

Firme commissione Voto finale

Il Presidente _____

Griglia di valutazione seconda prova.

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI				
	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Inesistente
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Inesistente
	4	3,5-3	2,5-2	1.5-0.5	0
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Appropriata e corretta	Complessivamente corretta	Parzialmente corretta	Poco corretta	Inappropriata e scorretta
	6-5,5	5-3,5	3-2,5	2-1	0,5-0
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Appropriata e corretta	Complessivamente corretta	Parzialmente corretta	Poco corretta	Inappropriata e scorretta
	6-5,5	5-3,5	3-2,5	2-1	0,5-0
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Inesistente
	4	3,5-3	2,5-2	1.5-0.5	0
Punteggio/20				

Il voto in decimi viene assegnato utilizzando la seguente tabella di corrispondenza tra punteggio grezzo e voto:

Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

**VOTO - PROVA . . . /
20**

Firma Commissione

Voto finale

Il Presidente

Griglia di valutazione seconda prova ALUNNI BES / DSA

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI		
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Completa e approfondita	Adeguata ma superficiale	Lacunosa, parziale
	8	4 - 7	1 - 3
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Sicura, strutturata, efficace	Adeguata, corretta, completa	Scarsa, frammentaria, incerta
	4	2 - 3	1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Coerente e originale	Adeguata, corretta, completa	Incompleta, poco attinente
	6	3 - 5	1 - 2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Corretta e esaustiva		Parziale e imprecisa
	2		1
Punteggio/20		

Il voto in decimi viene assegnato utilizzando la seguente tabella di corrispondenza tra punteggio grezzo e voto:

Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

VOTO - PROVA . . . / 20

Firma Commissione


Voto finale

Il Presidente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				


 Firmato digitalmente da VALDITARA
 GIUSEPPE C=IT
 MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Allegato 2 – Simulazioni Esame di Stato



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazione cella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tomarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Tema di:
SISTEMI E
RETI

Simulazione prova esame

Tipologia c

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Una scuola negli anni novanta realizzò una propria banca dati telematica per la distribuzione elettronica di un giornalino scolastico settimanale. Gli utenti, previa registrazione, si collegavano via modem e linea telefonica per la lettura degli articoli e l'invio di posta elettronica.

Da uno studio preliminare risultava che:

1. ad ogni articolo erano associati un titolo, un'immagine ed eventualmente un filmato;
2. un numero settimanale si componeva di circa venti articoli.

Il nuovo dirigente scolastico desidera effettuare l'ammodernamento delle apparecchiature informatiche a disposizione del personale scolastico, realizzando una nuova porzione di rete locale per il collegamento dei computer e di altri dispositivi, la cui collocazione è la seguente:

- un computer e una stampante nell'ufficio del dirigente;
- venti computer e una stampante di rete professionale negli uffici della segreteria e dell'ufficio tecnico;
- dieci computer e una stampante di rete professionale nell'aula docenti;
- altre apparecchiature mobili (smartphone, pc portatili, ...), che vengono usate all'occorrenza dal personale o da visitatori occasionali.

Inoltre, in un locale protetto, vi è un sistema su cui risiedono la banca dati e il server Web.

La scuola ha un sito web contenente informazioni e una sintesi degli articoli/circolari pubblicati accessibili a tutti senza autenticazione; contiene inoltre una sezione riservata agli utenti autorizzati, che sono ora circa 2.000.

Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. proponga un progetto anche grafico dell'infrastruttura di rete, indicando le risorse hardware e software necessarie, esaminandone in particolare l'architettura, gli apparati e le caratteristiche del collegamento della rete ad Internet;
2. definisca un piano di indirizzamento IPv4 per l'infrastruttura di rete proposta al punto 1
3. descriva possibili tecniche di protezione della rete locale e dei server interni dagli accessi esterni;
4. proponga i principali servizi (tra cui ad es. identificazione degli utenti, assegnazione della configurazione di rete, risoluzione dei nomi, ...), e ne approfondisca la configurazione di due a sua scelta;
5. discuta vantaggi e svantaggi dell'offrire il servizio mediante l'attuale soluzione gestita internamente, oppure utilizzando un servizio esterno (Cloud), esponendo le motivazioni che inducono alla scelta.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due fra i seguenti quesiti e per ciascun quesito scelto formuli una risposta della **Lunghezza massima di 20 righe** esclusi eventuali grafici, schemi e tabelle.

1. In relazione al punto 4 del tema proposto nella prima parte, il candidato illustri le metodologie che consentono la collocazione sicura in rete server accessibili da Internet e la mascheratura dei loro indirizzi IPv4 privati.
2. I documenti, anche importanti, viaggiano sempre più spesso in rete ponendo in evidenza la necessità di garantire sia l'integrità degli stessi che l'identità del mittente. Descrivere la tecnica che garantisce quanto sopra, anche avvalendosi di schemi.
3. Descrivere le caratteristiche più importanti relative alle tecniche di crittografia a chiave simmetrica ed asimmetrica.
4. Descriva in che modo è possibile collegare in modo sicuro, tramite Internet, la sede della scuola alla sede dell'Ufficio Scolastico Regionale, posto in un'altra città, illustrando le fasi necessarie per creare una connessione sicura tra le due sedi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrice non programmabile.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Il candidato è tenuto a svolgere la prima parte della prova ed a rispondere a 2 tra i quesiti proposti.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.